

PALAZZO DEL CARMINE. La Regione dovrà disporre il relativo finanziamento dei posti in organico

Lavoratori precari ex Lsu e Puc Comune, stabilizzazione al via

●●● Prosegue il processo di stabilizzazione dei lavoratori precari del Comune, iniziato poco meno di un mese addietro con l'approvazione della delibera da parte della giunta con cui l'amministrazione ha espressamente dichiarato la volontà di procedere alla stabilizzazione di tutti i precari presenti ed impegnati negli uffici comunali. Si tratta di ex lavoratori assunti con contratti socialmente utili (Lsu) e lavoratori Puc (progetti di pubblica utilità) assunti con contratti a termine. Alcuni di questi lavoratori attualmente svolgono servizio al Comando della Polizia Municipale impegnati con la qualifica di Vigili Urbani. Di recente l'amministrazione comunale ha disposto la verifica della disponibilità dei

posti che si sono resi vacanti nella pianta organica del comune e più specificatamente i posti liberi con la qualifica di esecutore amministrativo che dovrebbe essere e costituire la qualifica di appartenenza dei lavoratori precari da stabilizzare, sempre che ci sia il via libera anche da parte della Regione, che dovrà disporre il relativo finanziamento dei posti in organico. Per consentire la stabilizzazione dei precari è stata anche modificata e rivista la dotazione organica della categoria «B1» e di altre categorie. Nel corso degli ultimi anni a causa del processo di stabilizzazione e di numerosi inquadramenti si è reso necessario modificare in aumento la dotazione organica della

categoria B1 nella prospettiva della stabilizzazione dei lavoratori ex Puc che hanno per l'appunto chiesto di essere stabilizzati con la qualifica di esecutore amministrativo. Per cui dopo la ricognizione della pianta organica e dei relativi profili professionali la giunta ha deliberato di aumentare da 88 a 122 la dotazione organica del profilo di esecutore amministrativo portando complessivamente la dotazione organica della categoria B1 a 199 posti; con lo stesso atto deliberativo la giunta ha anche previsto due nuovi profili professionali che sono quelli di «messo di conciliazione», il cui compito viene regolarmente svolto da diversi anni da due dipendenti comunali. (*SM*)